



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

UFFICIO CONCORSI

Disposizione del Direttore generale

Classificazione VII/1

N. allegati: 0

PROCEDURA SELETTIVA, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATE AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO IN SERVIZIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA PER LA COPERTURA DI N. 9 POSTI DI CATEGORIA D, PER LE ESIGENZE DELLE STRUTTURE DELL'ATENEI, MEDIANTE PROGRESSIONI ECONOMICHE VERTICALI - PEV 2022

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la legge 9 maggio 1989 n.168 in materia di autonomia universitaria;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Siena;
- visto il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 avente a oggetto "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";
- vista la Legge 05.02.1992, n. 104, e in particolare l'art. 20, relativo alle "Prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni";
- visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i., avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., avente a oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 52 comma 1 bis;
- visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 09.07.2009, che stabilisce le equiparazioni tra lauree del "vecchio ordinamento", lauree specialistiche (D.M. n. 509/1999) e lauree magistrali (D.M. n. 270/2004), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante norme in materia di procedimenti amministrativi ed il relativo Regolamento emanato con D.R. rep. n. 1037 del 30 maggio 2007;
- Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- visto il D. Lgs. 07.03.2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
- visto il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e s.m.i., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246";
- visto il D.P.R. 12.04.2006 n. 184 e s.m.i. avente a oggetto "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- vista la Legge 12.11.2011 n. 183 ed in particolare l'art. 15 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";
- vista la Legge 06.11.2012 n. 190 e s.m.i. in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il D. Lgs. 8.04.2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e il Codice Etico della Comunità Universitaria dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 1381 del 28.07.2011;
- visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante "Codice in materia di dati personali", il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679 e il Regolamento sul trattamento dei dati personali emanato con D.R. n. rep. 56/2022 prot. n. 14879, in vigore dal 13.01.2022;
- visto il vigente C.C.N.L. relativo al personale del Comparto "Istruzione e Ricerca" e i CCNNLL precedenti per le parti ancora in vigore;
- tenuto conto che il CCNL del Comparto Università del 9.8.2000 stabilisce che per la categoria D il grado di autonomia richiesto riguarda lo svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite e il grado di responsabilità è relativo alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate;
- visto l'art. art. 65 CCNL del Comparto Università del 16.10./2008 che prevede che per il personale che opera presso le A.O.U. le progressioni verticali si realizzano attraversando il regolamento aziendale da definirsi con le modalità di cui all'art. 80 del CCNL;
- vista la Legge 30.12.2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- richiamato il "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024" approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29.04.2022;
- visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle progressioni verticali riservate al personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 2047/2022, prot. n. 196855 del 26.09.2022;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.07.2022 avente ad oggetto: "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026 (D.M. n. 445/2022) – criteri di ripartizione" che autorizza l'attivazione della procedura relativa a n. 9 progressioni economiche verticali per il personale afferente all'area amministrativa dalla categoria C alla categoria D;
- visto il "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" emanato il 15 aprile 2021 dal Dipartimento della funzione pubblica;
- vista l'ordinanza del Ministro della Salute n. 126 del 25 maggio 2022 (GU Serie Generale n.126 del 31.05.2022) contenente l'aggiornamento del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici che sostituisce il Protocollo del 15 aprile 2021;



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- tenuto conto dell'informativa resa alla Rappresentanza Sindacale Unitaria di Ateneo e alle Organizzazioni Sindacali del 26.10.2022;
- preso atto che la struttura proponente ha accertato la copertura finanziaria e la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo;

DISPONE

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

1. È indetta una procedura selettiva per 9 (nove) posti, per titoli ed esami, riservata al personale di categoria C inquadrato nell'Area amministrativa, per la progressione verticale dalla categoria C alla categoria D dell'Area amministrativa – gestionale, per le esigenze delle strutture dell'Ateneo.
2. Tale procedura mira a valorizzare le professionalità interne all'Ateneo e a promuovere la crescita professionale dei lavoratori, coniugando le esperienze, competenze e le abilità acquisite con le esigenze di una più ampia capacità dei servizi.
3. Le posizioni da coprire prevedono lo svolgimento di attività di gestione amministrativa delle procedure a supporto delle Strutture di Ateneo con possibilità, sulla base delle esigenze dell'amministrazione, di disporre l'attribuzione di responsabilità di unità organizzative di primo livello (Uffici, Servizi, strutture organizzative espressamente assimilate ad uffici o servizi da atti interni, quali: Presidi, Segreterie amministrative dipartimentali, Centri di servizio).
4. Sono richieste le seguenti conoscenze, capacità e competenze inerenti alle attività da svolgere e in particolare:
 - conoscenza della normativa in materia di legislazione universitaria, con particolare riferimento alla Legge n. 240/2010, alla normativa di riferimento sul procedimento amministrativo; Statuto e Regolamento generale di Ateneo;
 - tra le competenze trasversali sono richieste forte motivazione, capacità a individuare e risolvere i problemi, capacità organizzative e relazionali, orientamento all'utenza interna ed esterna, capacità a lavorare in squadra e di coordinamento, coinvolgimento nella mission dell'Ateneo, affidabilità, qualità e disponibilità rispetto al cambiamento;
 - sono inoltre richieste la conoscenza degli applicativi informatici necessari per lo svolgimento delle attività legate al profilo di inquadramento.
5. Le/I vincitrici/tori della selezione presteranno servizio presso le sedi dell'Università di Siena con l'obbligo di permanenza di 3 anni nella sede di destinazione, salvo differenti esigenze dell'Amministrazione. La partecipazione al bando implica la disponibilità della candidata/del candidato a prendere servizio in una qualsiasi delle strutture sulla base delle esigenze organizzative.
6. Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

7. Le informazioni e gli atti relativi alla procedura concorsuale saranno pubblicati sull'Albo on-line di Ateneo e sulla pagina dedicata alla procedura: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-e-gare/concorsi-personale>.

ART. 2 – REQUISITI

1. La selezione è riservata alle/ai dipendenti dell'Università degli Studi di Siena, in servizio a tempo indeterminato nella categoria C - Area amministrativa, da almeno 3 anni e in possesso dei seguenti requisiti:

a) titoli di studio

- Diploma di laurea conseguito secondo le modalità precedenti l'entrata in vigore del D.M. 509/99.
- Laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99.
- Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04.
- Laurea di primo livello (Triennale) conseguita ai sensi del D.M. 509/99 o del D.M. 270/04.

Saranno, inoltre, ammessi i titoli di studio dichiarati equivalenti/equipollenti dalla normativa vigente. La/il candidata/o in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, può partecipare alla selezione allegando alla domanda la dichiarazione di equivalenza rilasciata ai sensi della vigente normativa, oppure, qualora non ne sia in possesso, la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, nella modalità prevista dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001.

- b) anzianità di servizio di almeno 3 anni continuativi nella categoria C, calcolata al netto delle assenze che ai sensi della normativa vigente non fanno maturare anzianità di servizi.

Ai fini della maturazione del requisito, i tre anni, purché riferiti alla categoria giuridica immediatamente inferiore a quella messa a concorso, possono non essere consecutivi; concorrono inoltre al computo anche i servizi svolti con contratti a tempo determinato. Si precisa che la durata convenzionale per anno è di 365 giorni.

- c) aver conseguito valutazioni individuali positive nel triennio antecedente la selezione;

- d) non aver riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto nel biennio antecedente la selezione;

2. Tutti i requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta l'esclusione dei candidati dalla selezione.
3. Costituiscono titoli di preferenza quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.. Le/I candidate/che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, siano in possesso di eventuali titoli di preferenza debbono obbligatoriamente farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. La mancata espressa dichiarazione del titolo di preferenza in sede di presentazione della domanda non consentirà l'utilizzo del titolo stesso ancorché posseduto.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

4. Le/I candidate/i sono ammesse/i alla procedura con riserva. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Si segnala che ai sensi dell'art. 55 quater del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera, comportano il licenziamento senza preavviso.

In caso di dimissioni, cessazione del rapporto o passaggio ad altro ente, prima della conclusione della procedura selettiva (provvedimento di approvazione atti), la/il candidata/o sarà esclusa/o dalla selezione stessa.

5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

ART. 3 – DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma PICA <https://pica.cineca.it/unisi/> entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nell'Albo. Decorso tale termine l'accesso e l'invio del modulo elettronico non è consentito.
2. Si raccomanda di accedere alla piattaforma PICA con congruo anticipo per consultare le "Linee guida alla compilazione della domanda" ed evitare sovraccarichi del sistema che potrebbero non consentire la conclusione in tempo utile della procedura. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema permette il salvataggio in modalità bozza così da consentire ai candidati eventuali modifiche prima della presentazione. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti.
3. I candidati potranno accedere alla piattaforma PICA utilizzando una delle seguenti modalità:
 - a) accesso tramite identità digitale (SPID di livello 2), selezionando l'Università di Siena tra le federazioni disponibili. Informazioni sul Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) sono reperibili agli indirizzi <https://www.spid.gov.it/> e <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid>
 - b) accesso tramite le credenziali rilasciate dalla stessa piattaforma PICA
 - c) accesso tramite il proprio account LOGINMIUR.

Per entrambe le modalità b) e c) è necessario perfezionare la domanda di partecipazione allegando copia del documento di identità in corso di validità e apponendo la propria firma elettronica o autografa.

Per informazioni in merito alla firma elettronica si consiglia di consultare la pagina dedicata dell'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>.

4. Non sono ammesse modalità diverse di presentazione/invio della domanda di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. Non sono ammesse integrazioni o modifiche alla domanda dopo la scadenza del bando.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

5. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. La ricevuta contiene l'ID domanda che identificherà la candidata/il candidato per tutta la procedura concorsuale.
6. La domanda e gli allegati devono essere in formato pdf, per ciascun documento la dimensione massima consentita è di 30 MB. Per qualsiasi problema di natura tecnica legato alla compilazione della domanda è possibile rivolgersi al supporto tecnico tramite il link presente sulla stessa piattaforma in fondo ad ogni pagina.
7. Nella domanda la/il candidata/o dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità quanto sottoscritto, selezionando e/o compilando i campi richiesti dalla piattaforma (dati anagrafici e recapiti, titoli e requisiti di ammissione previsti dal presente bando, dichiarazioni, richiesta ausilio, allegati, pubblicazioni e prodotti della ricerca, e quant'altro necessario).
8. Le candidate e i candidati in situazione di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, devono fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove.
9. Alla domanda devono essere allegati:
 - a) un **curriculum vitae** datato e firmato dal quale sia possibile evincere in modo chiaro e circostanziato le esperienze formative e professionali maturate ai fini della loro valutazione, (denominazione dell'ente/azienda, ruolo ricoperto, durata del rapporto di lavoro, gg/mm/aa di inizio e fine rapporto, ente formativo, durata del corso di formazione, eventuale valutazione o prova finale del corso di formazione, ecc.), diversamente il titolo non verrà valutato;
 - b) **atti e documenti** che le candidate e i candidati intendono sottoporre alla valutazione della commissione
 - i. se ricorre il caso, ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165;
 - ii. per i candidati che, ai sensi dell'articolo 16 della Legge 12.03.1999, n. 68 e dell'art. 20 della Legge 5.2.1992, n. 104, hanno necessità di ausili, nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, idonea certificazione rilasciata dall'apposita Commissione medica pubblica;
 - iii. eventuali pubblicazioni nel numero massimo di quattro;
 - c) copia del **documento di identità** in corso di validità, se l'accesso alla piattaforma avviene tramite le modalità b) e c) indicate dal comma 3 del presente articolo.

Si evidenzia che i titoli di carriera e di servizio attinenti al profilo richiesto, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., possono essere autocertificati se conseguiti presso una pubblica amministrazione, mentre per quelli conseguiti presso privati è necessario allegare i documenti comprovante la veridicità di quanto dichiarato.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

10. Agli atti e documenti allegati alla domanda e redatti in lingua diversa da italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
11. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo regolamento emanato con DPR 252/2006.
12. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine che se diversa dall'italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle medesime lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copia conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.
13. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo email/pec indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
14. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (fermo restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia).

ART. 4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice (nel seguito denominata "Commissione") è nominata con provvedimento del Direttore generale nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per la disciplina delle progressioni verticali riservate al personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 2047/2022, prot. n. 196855 del 26.09.2022. Il provvedimento è pubblicato sull'Albo on line dell'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. La Commissione è competente per l'espletamento di tutte le fasi della selezione, compresa la formazione della graduatoria finale di merito.
2. Entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del provvedimento di nomina della Commissione nell'Albo on-line d'Ateneo, le candidate e i candidati possono ricusare i membri della Commissione inviando una PEC (rettore@pec.unisipec.it) indirizzata al Direttore Generale. La decisione del Direttore generale è tempestivamente comunicata all'interessato/a.
3. Dopo la nomina della Commissione, entro e non oltre 5 giorni, le candidate e i candidati sono tenute/i a inviare all'Ufficio concorsi (concorsi2@unisi.it) la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria. La dichiarazione deve essere firmata digitalmente o accompagnata dalla copia di un documento di identità in corso di validità. Il documento è reperibile all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-personale/concorsi-personale-tecnico-amministrativo-1>



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

4. La Commissione nella sua prima riunione dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro. La Commissione, nella stessa riunione, al fine di assicurare la trasparenza amministrativa, stabilisce:
 - a. la data di termine del procedimento concorsuale - che deve comunque concludersi entro sei mesi dalla data della pubblicazione sull'albo on line della nomina della Commissione;
 - b. i criteri e le modalità per la valutazione dei titoli e delle prove concorsuali.;
5. In seguito, la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 del C.P.C., di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado incluso, con le candidate e i candidati.
6. Ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, i membri delle commissioni di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengono a conoscenza che tra i candidati vi sono il coniuge, il /la convivente, propri parenti e affini fino al quarto grado, nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono per motivi di incompatibilità.
7. Al termine di ogni singola riunione giornaliera la Commissione redige il relativo verbale e redige, al termine delle prove, la graduatoria di merito dei candidati e delle candidate secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito.
8. Le riunioni della Commissione, compresa quella relativa alla prova orale, possono svolgersi in modalità telematica.

ART. 5 – PROVE E VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La selezione delle candidate e dei candidati, effettuata dalla Commissione esaminatrice, prevede una prova scritta, la valutazione dei titoli e una prova orale. Il punteggio massimo è stabilito in 90 punti così ripartiti:
 - 20 punti per i titoli;
 - 30 punti per la prova scritta;
 - 40 punti per la prova orale.
2. Le **prova scritta**, a contenuto teorico-pratico, consiste in n. 20 quesiti a risposta multipla relativi agli argomenti precisati dall'art. 1, comma 4. La durata della prova è pari a 30 minuti. Il punteggio massimo della prova scritta è pari a 30 punti. Ad ogni risposta esatta è attribuito il punteggio di 1,5. La prova si intende superata con una votazione almeno pari a 21/30.
3. Prima dell'inizio delle prove suddette la Commissione avrà cura di predisporre un numero di prove tali da consentire ai candidati l'estrazione a sorte.
4. Per la prova scritta i candidati e le candidate non potranno introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. Durante lo svolgimento della prova i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso. Le medesime



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

prescrizioni, con gli opportuni adattamenti, valgono anche in caso di svolgimento della prova in modalità telematica. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dalla procedura selettiva

5. La valutazione dei titoli è effettuata dopo la correzione della prova scritta per le/i soli candidate/i che l'hanno superata, secondo quanto di seguito specificato.
6. La Commissione per ogni candidata/o redige una scheda riepilogativa, che sarà parte integrante del verbale, nella quale vengono menzionati analiticamente i titoli - ricondotti alle specifiche categorie - con i corrispondenti punteggi assegnati e il punteggio finale. Nel caso in cui la somma del punteggio attribuibile alla singola categoria di titoli dovesse risultare superiore al massimo previsto, sarà attribuito il massimo punteggio previsto per la specifica categoria.
7. Il risultato della valutazione dei titoli, con identificazione dei candidati tramite ID domanda, sarà reso noto prima dello svolgimento della prova orale, mediante pubblicazione sull'Albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.
8. Sono valutabili le seguenti **categorie di titoli**:
 - a. titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria dall'esterno fino ad un massimo di 7 punti;
 - b. incarichi svolti, formalmente attribuiti dal Rettore e/o dal Direttore generale, comportanti responsabilità gestionali e responsabilità individuali, fino ad un massimo di 6 punti;
 - c. abilitazioni professionali, iscrizione a ordini o albi attinenti, fino ad un massimo di 1 punto;
 - d. idoneità conseguite negli ultimi 5 anni nei concorsi pubblici per la stessa categoria o per una categoria superiore a quella oggetto del presente bando, fino ad un massimo di 2 punti;
 - e. pubblicazioni/prodotti di ricerca inerenti alle attività amministrative fino ad un massimo di 1 punto;
 - f. incarichi di insegnamento presso l'Università di Siena - conferiti ai sensi del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento D.R. n. 1529 del 17.10.2012 - relazioni presentate a convegni su tematiche inerenti alle attività lavorative svolte, fino ad un massimo di 1 punto;
 - g. valutazione individuale positiva dei comportamenti organizzativi dei tre anni precedenti a quello nel quale avviene la selezione o, in mancanza, le ultime valutazioni disponibili eventualmente ricondotte ai punteggi di cui sopra, come risultanti dagli appositi provvedimenti del Direttore generale fino ad un massimo di 2 punti
9. La **prova orale** consiste in un colloquio indirizzato ad accertare il possesso delle conoscenze, delle competenze e delle attitudini personali dei candidati e delle candidate indicate all'art. 1 comma 4. Durante la prova orale verrà accertata la conoscenza degli strumenti informatici
10. La modalità di svolgimento della prova orale è stabilita dalla Commissione esaminatrice.
11. Nell'eventualità la prova orale sia prevista in modalità telematica le candidate e i candidati sono responsabili della qualità e della continuità del segnale proveniente dalla loro postazione. La



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Commissione può disporre in qualunque momento l'esclusione del/della candidato/a per problematiche che rendono impossibile la prova e il controllo sull'ambiente in cui si svolge la prova stessa.

12. La Commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati mediante estrazione a sorte. In caso di svolgimento della prova in modalità telematica saranno impiegati gli opportuni adattamenti.
13. Il punteggio massimo della prova orale è pari a 40 punti. La prova orale, si intende superata con una votazione almeno pari a 28/40.
14. La convocazione alla prova orale sarà resa nota ai/alle candidati/e almeno venti giorni prima della data prefissata, attraverso la pubblicazione sull'albo on line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. È possibile derogare da tale termine di preavviso qualora tutti/e le candidate e i candidati ammessi esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi. Eventuali rinvii dovuti a motivi organizzativi saranno pubblicati sull'albo on line d'Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti.
15. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione redige l'elenco delle candidate e dei candidati esaminati, identificati per ID domanda, con la valutazione della prova. Detto elenco è pubblicato sulla pagina web della procedura concorsuale e - in caso di prova effettuata in presenza - affisso alla porta della sede di esame.
16. L'assenza della/del candidata/o alle prove è considerata come rinuncia alla procedura, quale ne sia la causa. Per essere ammesse/i a sostenere le prove d'esame le/i candidate/i devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

ART. 6 – GRADUATORIA DI MERITO

1. Espletate le prove, la Commissione formula la graduatoria di merito finale, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo costituito dalla somma dei voti delle prove e dalla valutazione dei titoli.
2. Nel caso in cui siano presenti degli ex-aequo, valutati gli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, è considerata la maggiore anzianità di servizio nella categoria di appartenenza.
3. Con disposizione del Direttore Generale saranno approvati gli atti della procedura e dichiarati le/i vincitori sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione.
4. La graduatoria è pubblicata all'Albo on-line dell'Università degli studi di Siena con valore di notifica a tutti gli effetti e sulle pagine dedicate alla procedura concorsuale. La graduatoria sarà efficace a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione, da tale giorno decorrono i termini per le eventuali impugnative.
5. In relazione al numero dei posti disponibili sono individuati le vincitrici e i vincitori nel limite dei posti messi a selezione. La graduatoria può altresì essere utilizzata entro 12 mesi dall'approvazione della medesima in caso di modifiche alla programmazione del fabbisogno del personale e delle effettive esigenze organizzative dell'Ateneo, nonché nei limiti individuati dalle vigenti facoltà assunzionali e delle disponibilità finanziarie assegnate dal Consiglio di Amministrazione.



6. Non si dà luogo al rilascio di dichiarazioni di idoneità.

ART. 7– COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

1. Alle vincitrici / ai vincitori sarà proposta la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nella categoria nella categoria D o area equivalente secondo il nuovo sistema di classificazione professionale previsto dal CCNL di Comparto nel tempo applicabile.
2. Il personale inquadrato nella categoria D a seguito della procedura selettiva di cui al presente bando, non è soggetto al periodo di prova.
3. I vincitori/Le vincitrici del concorso hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 35 c. 5-bis, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, di prestare l'attività lavorativa presso questo Ateneo per almeno 5 anni.
4. Entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio o di formale richiesta, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, il personale assunto è invitato, pena la decadenza, a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente bando nelle forme previste dalla normativa in vigore.
5. La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.
6. Qualora i/le vincitori/vincitrici assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
7. Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018, dai successivi contratti collettivi nazionali di lavoro e dalla contrattazione collettiva integrativa di Ateneo, nonché dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.
8. Il trattamento economico complessivo è definito in base ai Contratti Collettivi Nazionali di Comparto, nonché dai Contratti Collettivi Integrativi vigenti.
9. I titolari del contratto sono sottoposti alle procedure di valutazione previste dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Comparto e Integrativi, nonché dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance.
10. L'annullamento della procedura concorsuale che costituisce il presupposto del contratto di assunzione nella nuova categoria, è in ogni modo condizione risolutiva del contratto stesso, senza obbligo di preavviso.

ART. 8 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il trattamento dei dati personali, presenti nell'istanza di partecipazione al presente bando o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati, del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia



di protezione dei dati personali” secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, esattezza, minimizzazione del trattamento, limitazione della conservazione, ecc. di cui all’art. 5, paragrafo 1 del GDPR.

2. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Siena, rappresentata legalmente dal Rettore; ai sensi del Regolamento di Ateneo sul trattamento dei dati personali il Designato del trattamento è il dirigente dell’Area del personale. I dati personali forniti dalle candidate e dai candidati saranno oggetto di trattamento per la gestione della procedura, per l’eventuale conferimento dell’incarico o assunzione, per la gestione delle graduatorie (ove previste nel bando) esclusivamente ai fini dell’adempimento delle prescrizioni di legge, compresi gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.
3. Il conferimento dei dati personali è da ritenersi obbligatorio. L’eventuale rifiuto comporta l’impossibilità di partecipare alla procedura.
4. L'informativa relativa al trattamento dei dati, nella gestione delle procedure concorsuali, redatta secondo quanto prescritto dall’art. 13 del Regolamento UE 2016/679, è pubblicata nel portale di Ateneo alla pagina web <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy>.
5. Per le finalità previste dalla Legge 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento inerente alla selezione di cui al presente bando è individuato nella Responsabile dell’Ufficio concorsi di questa Università (concorsi@unisi.it).

ART. 9 – PUBBLICITÀ

1. Il presente bando, e gli atti per i quali nel presente bando è prevista la pubblicazione, sono pubblicati sull’Albo on line d'Ateneo e all’indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-personale/concorsi-personale-tecnico-amministrativo-2>

ART. 10 – NORME FINALI

1. Per quanto non previsto nel presente bando valgono, purché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e le altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Siena, data della firma digitale

Il Direttore generale
Emanuele Fidora

Visto
La Responsabile del procedimento
Rossana Cimato